

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE

Capitolato speciale d'appalto per il servizio di revisione e taratura dell'autovelox 104/CS in dotazione all'unità territoriale di Campogalliano del Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine. CIG: Z0E376CE7D

Informazioni generali.

L'Unione delle Terre d'Argine, nel corso degli anni, ha provveduto all'acquisto di strumentazione diversa quale supporto alle attività ordinarie di controllo del territorio delle Terre d'Argine allo scopo di prevenire e ridurre l'incidentalità e allo scopo di svolgere le funzioni di polizia stradale di propria competenza in maniera efficiente ed efficace sul territorio delle Terre d'Argine.

Il Settore della Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine ha richiesto di provvedere alla revisione e taratura dell'autovelox 104/CS matricola 45197 in dotazione presso l'unità territoriale di Campogalliano del Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di revisione dell'autovelox 104/CS matricola 45197 in dotazione presso l'unità territoriale di Campogalliano del Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi – Responsabile del Servizio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine Tel. 059/649857 – Fax: 059/649751;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): Ispettore Capo dott.ssa Giorgia Bergonzini, Responsabile Risorse e Sicurezza del Settore Polizia Locale dell'Unione con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti operativi territoriali incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di anni solari tre con decorrenza dalla data di stipula.

Art. 3 - Importo dell'appalto

Il valore del presente appalto è stimato in Euro 4.195,00, al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo di Euro 4.195,00 è così costituito:

- il costo stimato relativo alle attività concernenti l'anno 2022 ammonta complessivamente ad Euro 1.398,33;
- il costo stimato relativo alle attività concernenti l'anno 2023 ammonta complessivamente ad Euro 1.398,33;
- il costo stimato relativo alle attività concernenti l'anno 2024 ammonta complessivamente ad Euro 1.398,34.

Si precisa che il corrispettivo è determinato a corpo.

L'attività oggetto dell'appalto è un mero servizio di natura intellettuale e pertanto non è prevista la predisposizione di un DUVRI.

Il contratto verrà formalizzato tramite scrittura privata non autenticata mediante scambio di corrispondenza tramite la funzionalità "comunicazione" presente sul portale del MePA di Consip SpA.

Art. 4 - Documenti che fanno parte dell'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale dell'appalto, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- a) offerta dell'impresa affidataria;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) D. Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- d) il DPR n.207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- e) il Codice della Strada;
- f) il regolamento attuativo del Codice della Strada;
- g) il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- h) tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- i) tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

Art. 5 – Descrizione delle prestazioni dell'appalto

L'oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento del servizio del servizio di revisione e taratura dell'autovelox 104/CS matricola 45197 in dotazione presso l'unità territoriale di Campogalliano al Settore Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine.

L'attività di revisione e taratura deve essere svolta da personale tecnico con adeguate competenze professionali idonee all'esecuzione, professionalmente capaci e fisicamente idonei nonché in possesso di certificazione idonea allo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto della normativa di settore Covid-19. L'operatore economico dovrà fornire all'Amministrazione il nominativo di un referente e tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di richiedere l'attivazione del servizio di cui si necessita. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo pec.polizia.locale@pec.terredargine.it.

In particolare, l'affidatario deve svolgere le seguenti attività:

a) Servizio di manutenzione ordinaria

L'affidatario dovrà garantire la manutenzione ordinaria idoneità al corretto funzionamento e in particolare attraverso le operazioni di ripristino delle caratteristiche e prestazioni originali dello strumento.

In particolare nel contesto del servizio in questione dovrà effettuare di quanto segue:

- sostituzione lampada allineamento lampada puntamento notturno del rilevatore di velocità;
- pulizia lenti del rilevatore di velocità;
- verifica stato del LED di segnalazione del rilevatore di velocità;
- verifica e eventuale sostituzione del cablaggio alimentazione del rilevatore di velocità;
- verifica e eventuale Sostituzione dei connettori del rilevatore di velocità;
- verifica funzionalità della tastiera del CPU;
- verifica efficienza dell'illuminazione tastiera del CPU;
- verifica fotocamera dell'apparato di ripresa;
- verifica cablaggio e eventuale sostituzione del cablaggio dell'apparato di ripresa;
- verifica obiettivi e eventuale pulizia dell'apparato di ripresa;
- verifica del rullino fotografico di prova tramite scatti e sviluppo del rullino dell'apparato di ripresa;
- verifica potenza del trasmettitore radio con regolazione potenza del trasmettitore – monitor;
- verifica capacità di ricarica delle batterie e eventuale sostituzione batterie del trasmettitore – monitor;
- verifica taratura ricevitore radio con eventuale allineamento ricevitore del trasmettitore – monitor;
- verifica funzionamento antenna con eventuale sostituzione antenna del trasmettitore – monitor;
- verifica fissaggio parasole con eventuale sostituzione parasole del trasmettitore – monitor;
- Controllo lampada/led e eventuale sostituzione lampada del flash;

- verifica della capacità di ricarica delle batterie e eventuale sostituzione batterie del flash;
- verifica Funzionamento dei led di segnalazione del flash;
- verifica della funzionalità base magnetica e eventuale sostituzione del cavo del flash;
- verifica del cavo di ricarica e eventuale sostituzione del cavo di ricarica del flash;
- verifica dei connettori e eventuale sostituzione dei connettori del flash;
- Test flash pilota del flash;
- verifica dello stato dello schermo protettivo e eventuale sostituzione dello schermo del flash;
- Controllo caricabatteria con cavo del flash;
- verifica stato viti di regolazione e eventuale sostituzione delle viti del flash;
- verifica tenuta del vuoto e eventuale sostituzione pompa vuoto della ventosa;
- verifica capacità di ricarica delle batterie e eventuale sostituzione del BATTERYPACK;
- verifica capacità di ricarica delle batterie e eventuale sostituzione del POWER PACK.

b) Verifica periodica taratura 230Km/h presso un centro con certificazione ACCREDIA accreditato per la grandezza “velocità dei veicoli”.

L'affidatario dovrà garantire la verifica e l'attestazione dell'idoneità all'uso metrologico previsto (incertezza di misurazione) per le parti quali fotocellula laser, spire elettromagnetiche e l'elaboratore.

La Verifica periodica della taratura dovrà essere fino a 230Km/h.

Tale servizio deve essere effettuato presso un centro ACCREDIA accreditato per la grandezza “velocità dei veicoli”.

In particolare nel contesto del servizio in questione dovrà effettuare di quanto segue:

- Verifica del certificato di taratura;
- Installazione su strada dell'apparato secondo i requisiti del manuale;
- Verifica dello stato di installazione dello strumento secondo quanto prescritto dal manuale;
- Stato dei sigilli e delle iscrizioni regolamentari;
- Verifica esito positivo self test;
- Registrazione delle misure dei passaggi dei veicoli al fine di verificare:
 - Corretta attribuzione della misura al veicolo in transito;
 - Verifica della corretta acquisizione delle immagini da parte dell'apparato fotografico;
 - Verifica della corretta classificazione dei veicoli misurati.

c) Verifica conformità al campione

L'affidatario dovrà garantire la verifica e l'attestazione mediante apposita dichiarazione come la strumentazione sottoposta a verifica corrisponda in tutte le sue parti alla configurazione originale depositata presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti, adempiendo così alle disposizioni del Codice della Strada. Si precisa che con il servizio in questione deve essere verificata la strumentazione risulta integra in tutte le sue parti confrontandola con il campione riferibile a quello depositato presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti.

L'affidatario deve accertare che non siano state danneggiate o modificate parti del sistema coinvolte nel processo di dimostrazione dell'infrazione; inoltre deve verificare e controllare la barra laser, le spire elettromagnetiche, l'elaboratore, la macchina fotografica e il sistema di videoripresa e registrazione, compresa tutta la cassetteria di collegamento.

In particolare nel contesto del servizio in questione dovrà effettuare le attività di quanto segue:

- verifica allineamento laser;
- Verifica figura laser;
- Verifica con simulatore;
- Verifica della potenza del laser;
- Verifica funzionale tastiera e display;
- Rilascio documento di conformità.

d) Servizio di prelievo e riconsegna dello strumento presso la sede del Comando dell'Unione delle Terre d'Argine

L'affidatario dovrà garantire il prelievo e la riconsegna presso la sede indicata dal Comando di Polizia Locale dell'autovelox per i servizi di manutenzione ordinaria, conformità, funzionalità o taratura. Il prelievo

e la riconsegna dovranno avvenire con personale dell'affidatario o mediante corriere convenzionato. Il prelievo e la riconsegna effettuato mediante corriere convenzionato dovranno essere assicurati con copertura assicurativa su eventuali danni all'apparecchiatura durante il trasporto.

Si precisa che tale attività deve essere svolta entro la data del **9 settembre di ogni anno di validità contrattuale**.

Le attività di cui sopra devono essere effettuate dall'affidatario mediante una calendarizzazione concordata con il DEC o con un referente del Comando individuato dal DEC nel pieno rispetto delle date sopraindicate. Si precisa che tali attività devono essere svolte entro n.7 giorni lavorativi precedenti rispetto la data di scadenza annuale della revisione e della taratura dello strumento. Qualora ciò non sia possibile, il DEC può autorizzare una data anche oltre il giorno suindicato entro cui svolgere le attività oggetto dell'appalto.

L'affidatario, entro le successive 72 ore solari a partire dalla data di avvenuta revisione e taratura, dovrà fornire la certificazione che accerta il corretto funzionamento di tutta la strumentazione diversa sopraindicata. Qualora durante la verifica di uno o più dispositivi risultasse non conforme, l'intervento di sistemazione sarà da configurare tra interventi di manutenzione correttiva da calendarizzare e da quantificare a parte con l'affidatario.

Art. 6 - Obblighi del personale e qualifiche professionali

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale idoneo, munito di conoscenze tecniche adeguate, nonché in possesso di certificazione idonea allo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto della normativa di settore Covid-19.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

Art. 7- Verifiche di conformità

La Committente si riserva di svolgere il diritto di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

Le attività di cui all'art. 5 del presente capitolato si considerano regolarmente eseguite, previo rilascio di certificazione delle attività di verifica da parte del fornitore vistata dal DEC.

Il collaudo verrà effettuato previo sopralluogo di verifica in contraddittorio con il DEC.

Art. 8 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 9 - Fatturazione

Le fatture saranno pagate con un'unica fattura annuale posticipata, previa emissione del certificato di regolare esecuzione del DEC, ovvero con la seguente cadenza:

- n. 1 fattura per l'anno 2022 a conclusione delle attività concernenti l'annualità 2022;
- n. 1 fattura per l'anno 2023 a conclusione delle attività concernenti l'annualità 2023;
- n. 1 fattura per l'anno 2024 a conclusione delle attività concernenti l'annualità 2024.

La fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolare esecuzione di ogni singola attività da parte del DEC.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, il fornitore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (*split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura “*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*”. Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine – U9 Settore Polizia Locale con in 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

Art. 10 - Disposizioni generali sui prezzi

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile. È fatta salva la possibilità di richiedere al RUP la revisione dei prezzi secondo le modalità di cui all'art 106 del D.lgs. 50/2016, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile dal mese di decorrenza di validità del secondo e del terzo anno contrattuale.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire al Comune di Carpi ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente

- contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 12 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 13 – Penalità

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 5 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al Fornitore la penale di Euro 100,00 per ciascun evento contestato con riferimento.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati ovvero escutere la garanzia definitiva.

Art. 14 - Risoluzione e recesso del contratto

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno della ditta affidataria, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta affidataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 10% del valore del corrispettivo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria, delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- gravi violazioni dei codici di comportamento di cui al paragrafo 16;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte dell'impresa affidataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

Art. 15 – Ulteriori casi di risoluzione del contratto

La Stazione appaltante ha diritto alla risoluzione del contratto negli ulteriori seguenti casi:

- Abbandono del servizio da parte dell'impresa affidataria; nel qual caso la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione versata per i danni subiti;
- Insorgenza di una contravvenzione inerente i patti contrattuali, le disposizioni di legge e/o di regolamento relative ai servizi (art. 5 del capitolato speciale d'appalto).

In caso di scioglimento del contratto, l'impresa affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento.

Art. 16 – Divieti, cessione del contratto, del credito

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni. Il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando che l'autorizzazione è comunque subordinata all'indicazione dell'appaltatore nell'offerta economica di volere subappaltare parte delle prestazioni.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 17 - Esecuzione in danno

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

Art. 18 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 19 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché a tutti gli allegati al capitolato d'onori al Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

*Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della Stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76, commi 2, lettera c), e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29, comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del presidente *pro-tempore*. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.*

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione delle Terre d'Argine ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.